



Comune di Palù

Provincia di Verona

COPIA

N. 29 Registro Deliberazioni di Consiglio Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Urbanistica: Adozione piano di assetto del territorio (P.A.T.) Art. 15 L.R. V. 11/2004

L'anno duemilatredecim, addì sedici del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

			Presenti	Assenti
1	Farina Francesco	Sindaco	X	
2	Ariberti Simone	Consigliere	X	
3	Bonvicini Alessandro	Consigliere	X	
4	Cavallaro Valentina	Consigliere		X
5	Pangrazio Gabriele	Consigliere	X	
6	Pezzo Paolo	Consigliere	X	
7	Piomboni Giovanni	Consigliere	X	
8	Saggioro Giancarlo	Consigliere	X	
9	Caloini Stefania	Consigliere	X	
10	Cavattoni Luca	Consigliere	X	
11	Golin Agostino	Consigliere	X	
12	Montagna Paolo	Consigliere	X	
13	Brigo Luisa	Consigliere	X	
			12	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Fraccarollo Nicola .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Farina Francesco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa, dichiara parere FAVOREVOLE

Li, 13/09/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Fto

Il responsabile dell' **AREA CONTABILE** Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere NON DOVUTO

Li, 13/09/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Fto Corsini Rag. Mara

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco Francesco Farina:

PREMESSO:

- che il Comune di Palù è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R.V. n° 4482 in data 27/07/1990
- che la L.R. 23/04/2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio" prevede il superamento degli attuali Piani Regolatori Generali (P.R.G.), proponendo un livello di pianificazione urbanistica comunale che si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 11/2004, il P.A.T. è "lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale";
- che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004, il P.I. è "lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità";

PRESO ATTO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 21/10/2010 esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottato il Documento Preliminare al Piano di Assetto Territoriale e la bozza di Accordo di Pianificazione di cui all'art. 15, della L.R. 23/04/2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano di Assetto del Territorio di questo Comune;

VERIFICATO che gli incontri di concertazione con le Associazioni Economiche, con gli Enti Pubblici e con la Popolazione, previsti dall'art. 5 della L.R. 23.04.2004, n. 11, si sono svolti in data 07/02/2011 in data 15/02/2011, e che tutte le fasi di confronto e di concertazione sono state debitamente riassunte in un apposito fascicolo;

ACCERTATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 08/03/2012 esecutiva ai sensi di Legge, è stato preso atto della conclusione della fase di confronto e di concertazione sul Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio, così come previsto dagli artt. 3, 5 e 15, della medesima L.R. n. 11/2004, e necessaria per il processo di formazione del P.A.T.;

ACCERTATO, inoltre, che, dopo avere trasmesso agli Uffici Regionali preposti tutta la documentazione predisposta dai suddetti tecnici incaricati, sono stati acquisiti i seguenti pareri o comunicazioni:

- **Relazione Ambientale al documento preliminare del P.A.T.** parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale V.A.S.: PARERE n. 53 del 15/07/2010 con prescrizioni, acquisito agli atti del Comune. in data 21.07.2010 ;

- **Valutazione di Compatibilità Idraulica**, espresso dal Genio Civile di Verona: PARERE FAVOREVOLE con alcune prescrizioni datato 18/04/2013 di prot. n. 166709 acquisito agli atti del Comune in data 24/04/2013 prot 1516
- **Valutazione di Compatibilità Idraulica**, espresso dal Consorzio di Bonifica Veronese: PARERE FAVOREVOLE senza prescrizioni datato 04/04/2013 di prot. n. 5973 acquisito agli atti del Comune in data 24/04/2013 prot 1516
- **Parere geologico preliminare** espresso dalla Direzione Geologia e Attività Estrattive con referto 309128 in data 19/07/2013

DATO ATTO che gli elaborati di progetto sono stati adeguati ai pareri espressi dagli uffici regionali competenti sopracitati;

ACCERTATO che il giorno 31 luglio 2013 l'Amministrazione Comunale e la Regione hanno sottoscritto il Verbale ed i sottoelencati elaborati costituenti il P.A.T.:

- A) **Elaborati grafici progettuali:**
 - 1) Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:10.000
 - 2) Tav. 2 - Carta delle Invarianti 1:10.000
 - 3) Tav. 3 - Carta delle Fragilità 1:10.000
 - 4) Tav. 4/a - Carta delle Trasformabilità - ATO 1:10.000
 - 4) Tav. 4/b - Carta delle Trasformabilità 1:10.000
- B) **Norme Tecniche costituite da:**
 - 5) Norme Tecniche di Attuazione
- C) **Relazioni:**
 - 6) Relazione di Progetto (con i contenuti del Piano ed il dimensionamento)
 - 7) Relazione Tecnica (contenente gli esiti delle analisi progettuali)
 - 8) Relazione Sintetica
- D) **Analisi della componente agronomica comprendente:**
 - 8) Tav. 1 – Carta della Copertura del Suolo Agricolo
 - 9) Tav. 2 – Carta della Rete Ecologica
 - 10) Tav. 3 – Carta della SAU
 - 11) Tav. 4 – Carta dell'Ambiente e Paesaggio
 - 12) Tav. 5 – Carta degli Insediamenti Zootecnici
 - 13) Relazione agronomica
- E) **Analisi della compatibilità geologica:**
 - 14) Relazione geologica
 - 15) Carta geolitologica
 - 16) Carta idrogeologica
 - 17) Carta geomorfologica
 - 18) Carta delle Fragilità e della Compatibilità geologica
- F) **Analisi della compatibilità idraulica:**
 - 19) Relazione di Compatibilità Idraulica
- G) **Elaborati V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica):**
 - 20) Rapporto Ambientale
 - 21) Sintesi non tecnica al Rapporto Ambientale
- H) **Elaborati V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale):**
 - 22) Relazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A.
- I) **Quadro Conoscitivo:**
 - 23) DVD QC – Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo di cui all'Art. 10 L.R. 11/04.

RILEVATO che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4, della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attuativa n. 3262, del 24/10/2006, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15, della medesima L.R. n. 11/2004;

RITENUTO, pertanto, poter procedere all'adozione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11, considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare adottato con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. n. 56 del 21/10/2010.

VISTO che l'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni prevede la convocazione della conferenza di servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del P.A.T. entro tre mesi dall'adozione del Piano stesso;

RITENUTO, pertanto, dover individuare nel Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, la persona legittimata ed idonea ad esprimere, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere in merito alle eventuali osservazioni e all'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004, in conformità al parere espresso dal Consiglio Comunale;
VISTA la L.R. 23/04/2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la DGR n. 791 del 31/03/2009;
VISTO che il Responsabile dell'Area Tecnica, ha espresso, in merito, parere tecnico favorevole;

SI PROPONE

1) **DI ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 15, della L.R. 21/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio costituito dai seguenti elaborati tecnici, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico:

- A) **Elaborati grafici progettuali:**
 - 1) Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:10.000
 - 2) Tav. 2 - Carta delle Invarianti 1:10.000
 - 3) Tav. 3 - Carta delle Fragilità 1:10.000
 - 4) Tav. 4/a - Carta delle Trasformabilità - ATO 1:10.000
 - 4) Tav. 4/b - Carta delle Trasformabilità 1:10.000
- B) **Norme Tecniche costituite da:**
 - 5) Norme Tecniche di Attuazione
- C) **Relazioni:**
 - 6) Relazione di Progetto (con i contenuti del Piano ed il dimensionamento)
 - 7) Relazione Tecnica (contenente gli esiti delle analisi progettuali)
 - 8) Relazione Sintetica
- D) **Analisi della componente agronomica comprendente:**
 - 8) Tav. 1 – Carta della Copertura del Suolo Agricolo
 - 9) Tav. 2 – Carta della Rete Ecologica
 - 10) Tav. 3 – Carta della SAU
 - 11) Tav. 4 – Carta dell'Ambiente e Paesaggio
 - 12) Tav. 5 – Carta degli Insediamenti Zootecnici
 - 13) Relazione agronomica
- E) **Analisi della compatibilità geologica:**
 - 14) Relazione geologica
 - 15) Carta geolitologica
 - 16) Carta idrogeologica
 - 17) Carta geomorfologica
 - 18) Carta delle Fragilità e della Compatibilità geologica
- F) **Analisi della compatibilità idraulica:**
 - 19) Relazione di Compatibilità Idraulica
- G) **Elaborati V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica):**
 - 20) Rapporto Ambientale
 - 21) Sintesi non tecnica al Rapporto Ambientale
- H) **Elaborati V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale):**
 - 22) Relazione di Incidenza Ambientale - V.Inc.A.
- I) **Quadro Conoscitivo:**
 - 23) DVD QC – Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo di cui all'Art. 10 L.R. 11/04.

2) **DI DARE ATTO** che il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4, della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attuativa n. 3262, del 24/10/2006, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15, della medesima L.R. n. 11/2004;

3) **DI DARE ATTO** che, in conformità a quanto previsto dall'art. 29 della L.R. n. 11 del 23.04. 2004 e dall'art. 12 co. 3 e 4 del D.P.R. 380/2001, dalla data di adozione del P.A.T. opereranno le misure di salvaguardia secondo le modalità previste dalla l. n. 1902 del 03.11.1952 e s.m.i.;

4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile competente di provvedere al deposito e alla pubblicazione degli atti secondo le procedure stabilite all'art. 15 della L.R. n. 11 del 23.04.2004 e con le modalità indicate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 791 del 31.03.2009;

- 5) **DI DARE ATTO** che come previsto nel verbale di sottoscrizione tra la Regione Veneto e il Comune di Palù, il Piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 11 del 23.04.2004;
- 6) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11 del 23.04.2004 a rappresentare l'Amministrazione Comunale ed intervenire alla Conferenza dei Servizi prevista dal medesimo articolo, esprimendo il voto definitivo sul Piano e sulle eventuali Osservazioni eventualmente pervenute, ai fini della sua approvazione.

IL PROPONENTE
Farina Francesco

Il Sindaco continua la trattazione delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno passando ora all'esame e alla discussione di quella riguardante l'adozione del PAT. Premettendo che con questo provvedimento si adotta uno strumento urbanistico importante, ma che non ha ancora nulla di operativo in quanto costituisce solamente la cornice normativa sottoscritta con la Regione del Veneto, passa la parola al professionista incaricato della sua redazione, Arch. Luigi Torresani per l'illustrazione.

ARCH. LUIGI TORRESANI: Premette che il Comune di Palù è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R.V. n. 4482 del 27 luglio 1990, successivamente integrato con la Variante per il centro storico approvata nel 1996 e con Variante approvata nel 2005 per l'ampliamento delle zone produttive. Infine nel 2007 viene approvata una ulteriore variante parziale relativa al settore residenziale. Sottolinea che rispetto ad oggi erano allora diversi gli obiettivi posti alla base della programmazione per cui a più di venti anni dalla sua approvazione, pur con le successive integrazioni e modifiche, il PRG non risponde più alle esigenze del Comune per una gestione efficace del territorio per cui si rendeva necessaria una profonda revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica, con le conseguenti pressioni delle forze sociali ed economiche e le nuove sensibilità per l'ambiente e la salvaguardia del territorio. Si sofferma in particolare sugli obiettivi delle azioni di Piano, ovverosia il recupero residenziale attraverso la salvaguardia dei caratteri storico ambientali degli edifici, la ridefinizione dell'abitato e delle sue espansioni con riguardo al contorno agricolo, la garanzia dei servizi minimi indispensabili e di centri di aggregazione per la vita sociale dei residenti, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche che il Piano individua; il tutto riconducibile in un'ottica di "Sviluppo sostenibile". Passa quindi ad illustrare tutte le tappe che hanno condotto alla attuale adozione del PAT e che sono riassunte nell'Allegato A) al presente provvedimento.

SINDACO: Chiede quanto territorio agricolo potrà essere trasformato sotto il profilo edilizio.

ARCH. TORRESANI: Il calcolo della superficie trasformabile è riassunto nella parte finale della Relazione di Progetto e ha come punto di partenza tutte le aree attualmente destinate ad agricoltura, che costituiscono la S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata), pari a circa 11,669 kmq. Poiché il rapporto tra questa superficie e la superficie territoriale comunale al netto della rete idrografica, pari a 13,524 kmq è 90,21%, quindi ben oltre il 61,30% stabilito dalla Regione, la zona agricola trasformabile è uguale all'1,3% della S.A.U., ovverosia 151.707 mq. L'Architetto chiarisce poi che il Piano prevede un incremento della popolazione residente dai 1302 abitanti attuali ai 1.885 abitanti nell'arco dei prossimi dieci anni. Conclude sottolineando che il dimensionamento generale standard, ossia il fabbisogno teorico di standard (aree verdi attrezzate, per parcheggi e in generale per servizi alla collettività) è pari a 56.550 mq ed è interamente soddisfatto dal punto di vista quantitativo da quelli esistenti.

SINDACO: Chiede chi può fare osservazioni al Piano adottato.

ARCH. TORRESANI: In pratica chiunque ne ha interesse.

SINDACO: Chiede quale sia la differenza tra le osservazioni che si possono fare adesso e quelle che erano state avanzate precedentemente.

ARCH. TORRESANI: Risponde che le prime erano state chieste come contributi per la redazione del piano, mentre queste vengono formulate su un piano già adottato.

SINDACO: Chiede se anche al Piano degli Interventi si potranno fare osservazioni.

ARCH. TORRESANI: Risponde affermativamente. Aggiunge inoltre che l'attuale PRG sarà il primo Piano degli Interventi, ovviamente per le parti compatibili con il PAT approvato.

CONS. CALOINI: Chiede se sia possibile fare già in questa fase come osservazione la riduzione della fascia cimiteriale.

ARCH. TORRESANI: Risponde di no. Sarà possibile con il Piano degli Interventi. Nel PAT rimane quella stabilita dalla legge. L'approvazione del P.I. rimane a livello locale, comunale, l'unica verifica che viene fatta è la conformità al PAT: si tratta di una responsabilità del Comune.

CONS.CALOINI: Chiede che fine farà il Regolamento Edilizio del Comune.

ARCH. TORRESANI: Risponde che non è più parte del PRG, non è più uno strumento del PRG.

CONS. ARIBERTI: Chiede se esaurita la Superficie agricola trasformabile bisogna ritornare a modificare il PAT.

ARCH. TORRESANI: Sì, bisogna ritornare in Regione con la stessa procedura, ma in questo caso sarebbe più spedita perché ci sarebbe buona parte del lavoro già fatto.

SINDACO: Chiede se tra dieci anni bisogna modificare il PAT.

ARCH. TORRESANI: Non è detto. Il PAT non va modificato fintanto che non viene esaurita la Superficie agricola massima trasformabile, che abbiamo visto essere pari a 151.707 mq, quindi una superficie molto estesa.

CONS. BRIGO: Chiede se ci sono già delle direttive per le varie parti del paese, tipo il centro storico?

ARCH. TORRESANI: Sì, ci sono: sono quelle fornite dall'Amministrazione, in copianificazione con la Regione Veneto e sulla scia dell'attuale PRG.

CONS. BRIGO: Osserva che la questione è che l'argomento in sé è molto complesso e non c'è stato il tempo per esaminare, vagliare e discutere insieme tutti gli aspetti di un argomento così complesso; lamenta quindi poca trasparenza da parte dell'Amministrazione che invia l'avviso di convocazione del Consiglio venerdì mattina per oggi senza che ci siano i documenti pronti; infatti Le risulta che i documenti erano disponibili per la consultazione solo lunedì mattina e in un giorno non si può studiare un argomento così articolato e complesso. Fa quindi i complimenti all'architetto per l'esposizione completa e chiara e puntualizza che si doveva convocare un incontro antecedente per poter discutere insieme l'argomento. Conclude chiedendo al Segretario comunale la sospensione dell'assemblea per poter esaminare i documenti e le tavole, che potevano comunque essere pubblicate su sito, come previsto dal Regolamento del Consiglio.

CONS. CALOINI: Concorda con il cons. Brigo che non c'è stato il tempo materiale per studiarli le carte.

SINDACO: Risponde leggendo l'art. 26 del Regolamento del Consiglio dove si chiarisce che tutte le volte in cui non è materialmente possibile pubblicare sul sito gli atti della seduta, come in questo caso, poiché il materiale è costituito da elaborati progettuali, tavole e norme tecniche, i consiglieri possono comunque trovare tutta la documentazione di cui necessitano presso gli uffici del Comune.

CONS. CALOINI: Osserva che venerdì in tarda mattinata si è recata in Comune e gli atti del PAT non erano ancora stati depositati così che ha avuto solo lunedì per potersi guardare i documenti.

SINDACO: Rivolgendosi all'architetto chiede quali parti del PAT ha redatto secondo le indicazioni e la volontà dell'Amministrazione e quali indicazioni ha seguito per la redazione del PAT. Se la Giunta Comunale ha fornito indirizzi e indicazioni.

ARCH. TORRESANI: Risponde che la base per la redazione del PAT è regionale ed è valida sia per i Comuni da 30.000 abitanti che per i Comuni da 1.000 abitanti.

SINDACO: Chiede se le norme tecniche del PAT di Palù si differenziano da quelle di altri paesi.

CONS. BRIGO: Interviene sostenendo che non mette in discussione il lavoro dell'architetto e che il senso del suo intervento è che i documenti dovevano essere resi disponibili prima per consentire ai Consiglieri di poterseli studiare, vista l'importanza dell'argomento. Rinnova l'invito a sospendere la seduta.

SINDACO: Risponde che non vede il motivo per sospendere la seduta visto che i tempi previsti dalla normativa e dal Regolamento per la convocazione del Consiglio sono stati rispettati e che non è sua intenzione concedere sconti a che non ne ha mai fatto uno a questa amministrazione. Conclude affermando che è il Consiglio Comunale la sede opportuna per discutere, approfondire e suggerire eventuali modifiche agli argomenti all'ordine del giorno. Conclude affermando che non ci sono

problemi di sorta visto che dopo l'adozione di questa sera chiunque, consiglieri compresi, ha 60 giorni di tempo per studiarli bene tutte le carte del PAT e formulare osservazioni.

A questo punto, in seguito ad altri interventi provenienti dal Cons. Brigo e dal gruppo di minoranza che ribadivano ancora la necessità di aver avuto più tempo a disposizione per leggere le carte, in particolare le Norme Tecniche, il Sindaco si fa passare dall'architetto Torresani il fascicolo contenente le Norme tecniche e comincia a leggerle, fermandosi solo dopo una decina di facciate e invitando il Segretario ad andare avanti.

Dopo circa 5 minuti il cons. Piomboni chiede la parola e osserva l'inutilità di quanto sta avvenendo visto e considerato che le Norme Tecniche contengono continui rinvii ad altri provvedimenti regionali e a normative nazionali, che in questa ottica dovrebbero anche loro essere letti e spiegati; trattandosi quindi di un documento molto tecnico chiede di interrompere la lettura delle norme e passare a votazione, considerato anche che dopo l'adozione la procedura prevede ben 60 giorni per studiarli gli elaborati e presentare eventuali osservazioni.

Poiché non ci sono domande il Presidente pone in votazione la mozione del consigliere Piomboni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 12 espressi per alzata di mano, astenuti 0, contrari 0, su n. 12 consiglieri presenti, n. 12 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati ed in carica (assente giustificato il consigliere Valentina Cavallaro)

DELIBERA

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la mozione del consigliere Piomboni e di passare quindi direttamente alla votazione sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "URBANISTICA: Adozione Piano di assetto del territorio (P.A.T.) Art. 15 L.R.V. n. 11/2004".

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione e preso atto della discussione, della relazione dell'Arch. Torresani e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/200, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere di merito di cui all'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, astenuti 4 (consiglieri Caloini, Montagna, Cavattoni e cons. Brigo), contrari 0, su n. 12 consiglieri presenti, n. 8 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati ed in carica (assente giustificato il consigliere Valentina Cavallaro)

DELIBERA

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Fto Farina Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Fraccarollo Nicola

Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo www.comunepalu.it, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fraccarollo Nicola

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Palù, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Fto Corsini Rag. Mara